

Allestiamo una scena d'opera!

Da *La Traviata* di Giuseppe Verdi

Libiamo nei lieti calici

Dopo aver letto il libro su come nasce un'opera lirica e sui mestieri che vi ruotano attorno, vi sarete resi conto di quante diverse professionalità sono necessarie e di come esse interagiscono fra loro; se vi rimane ancora qualche dubbio, date un occhio al link degli approfondimenti, dove troverete anche collegamenti ipertestuali al web e altre curiosità.

Allora, siete pronti a cimentarvi anche voi nell'allestimento di uno spettacolo? Credete di non essere all'altezza? Se metterete insieme le vostre capacità, suddividendovi il lavoro, riuscirete nell'impresa! Ognuno di voi ha sicuramente un'inclinazione e una capacità particolare: per la musica, il canto, il disegno, la scrittura, la matematica, l'artigianato, l'organizzazione...si tratta solo di metterle insieme e coordinarle.

Ecco qui qualche istruzione da seguire e poi...date libero sfogo alla creatività!

Regole del gioco

Immaginate che la vostra scuola sia un teatro e che voi alunni siate i professionisti che vi lavorano.

Lo scopo del gioco è rappresentare la scena del Brindisi, cantata, suonata e allestita da tutte le professionalità che abbiamo imparato a conoscere. Ogni professionista avrà i suoi compiti da svolgere, da solo e in relazione con gli altri.

1) Un professore o un ragazzo assume il ruolo di sovrintendente del teatro e sarà il supervisore di tutto il gioco.

2) Adesso distribuitevi i ruoli e le relative carte, secondo le vostre inclinazioni e capacità. La carta del professore di orchestra e del corista sono carte multiple, cioè valgono per più di una persona. A questo punto ciascuno di voi ha un ruolo, corrispondente alla professionista che rappresenta: guardate sul retro della carta e potrete leggere le attività che dovrete compiere per realizzare lo spettacolo.

3) IL PIANO ECONOMICO

Come avrete capito le possibilità economiche sono importanti: quindi entra subito in scena il direttore amministrativo, che si dovrà confrontare con un vero bilancio. Ecco le regole del piano economico: ci vorranno un po' di calcoli e un pizzico di inventiva per far quadrare i conti...

Le uscite

Le uscite sono di due tipi: costi fissi (personale assunto dal teatro per un totale di 52 punti) e costi variabili (artisti ingaggiati per un totale di 73 punti minimo e 88 punti massimo). Ogni carta ha sul retro la cifra del costo relativo alla professione, che dovrà essere messo in contabilità; ogni professione a costo variabile ha un valore massimo e un valore minimo. Il budget di partenza è **100** punti, ma questo non sarà sufficiente per pagare il vostro allestimento: il totale del punteggio da spendere per una messa in scena decorosa è di **125**. Quindi dovranno essere reperiti sponsor o venduti biglietti a sufficienza. La somma di tutti i valori, considerando i massimi dà come totale 140, che è fuori dalle vostre possibilità, quindi non sempre si potrà optare per i valori massimi. Il direttore amministrativo dovrà decidere, insieme al direttore artistico, per chi spendere di più o di meno e soprattutto dovranno riuscire a trovare almeno 25 punti in più tramite le voci di entrata. Se ne troveranno di più di 25 allora potranno aumentare i compensi ai vari artisti. Lo scopo del

direttore amministrativo è ottenere il pareggio, cioè **entrate=uscite** e, contemporaneamente, lo scopo del direttore artistico è garantire una buona qualità dello spettacolo.

Le entrate

Le entrate derivano dalla vendita dei **biglietti** (a professori, compagni di scuola, personale scolastico, che si presenteranno alla rappresentazione). Ogni biglietto venduto e staccato all'ingresso vale ½ punto. La vostra sala contiene massimo 30 posti, quindi potete vendere non più di 30 biglietti. Un'altra entrata sono le **sponsorizzazioni**: se il direttore di marketing riuscirà a coinvolgere qualche attività commerciale interna o esterna alla scuola (catering per la merenda, fornaio, cartoleria...) otterrete degli **sponsor**. La sponsorizzazione è valida se riuscirete a inserire il logo del commerciante nel programma di sala e se egli, o un suo delegato, sarà presente alla rappresentazione. Ogni sponsorizzazione ottenuta vale 5 punti. Attenzione, come vi segnalerà il responsabile dell'Ufficio editoria, sul programma di sala c'è spazio per tre sponsorizzazioni, non di più.

Quindi la somma a vostra disposizione da spendere sarà 100 + biglietti venduti + sponsorizzazioni ottenute e il direttore amministrativo potrà fare un preventivo considerando queste stime.

4) LA NEGOZIAZIONE DEI COMPENSI

Quando il direttore amministrativo, insieme al direttore artistico, andranno a offrire il compenso agli artisti, ogni singolo professionista punterà a ottenere il massimo del suo valore, ma, per motivi di budget, non tutti potranno avere il massimo in termini monetari: si dovrà quindi **NEGOZIARE**. Per pagare il minimo o comunque meno del massimo del suo valore ad un artista, gli si dovrà offrire qualche altro benefit, non in termini economici, ma in benefici o in immagine: l'artista potrebbe accontentarsi, in cambio di una diminuzione del suo compenso, di un'intervista sul programma di sala, della pubblicazione del suo curriculum o della pubblicazione di un bozzetto da lui realizzato. Ma attenzione, potrete pubblicare nel programma di sala solamente 1 intervista, 1 curriculum e 1 pagina di bozzetti: quindi non tutti gli artisti potranno essere accontentati con questo "scambio".

5) LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Stabiliti tutti i compensi, può iniziare l'allestimento della scena d'opera e tutti incominciano a fare il proprio mestiere. Dopo aver fatto una piccola ricerca sull'opera lirica in questione, sarete in grado di orientare il vostro lavoro per tutte le professioni e aggiungere le vostra creatività. Per quanto riguarda l'aspetto prettamente musicale alleghiamo un adattamento possibile. Il giorno stabilito verrà rappresentata la scena, alla presenza del vostro pubblico.

Avrete capito che qui occorrono **IMPEGNO, PROFESSIONALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE**, come in un vero teatro!....Siete pronti? Allora...

BUON LAVORO E BUON DIVERTIMENTO!!!

Qualche indicazione per chi coordina il gioco

Questo è un gioco di ruolo che riproduce schematicamente alcune delle principali dinamiche che si attuano nell'allestimento di un'opera lirica; la sua realizzazione potrà richiedere anche l'intero anno scolastico, dipendentemente da quanto si decida di approfondire ogni singolo settore. Ogni professionista ha dei precisi compiti e interagisce a vario titolo con gli altri, creando una rete di interdipendenza. Ed è proprio su questa rete che ci interessa focalizzare il lavoro; perché sia chiaro come funziona il lavoro di insieme e di come le scelte dell'uno possono influire su quelle dell'altro. Abbiamo 30 professionalità da distribuire, raffigurate sulle carte, sul retro delle quali sono riassunte le attività che competono a ognuno. Molte materie verranno coinvolte nel gioco: dall'Italiano alla Matematica, da Arte a Tecnologia, dall'Educazione motoria all'Educazione musicale.

La fase di partenza è quella della contrattazione dei compensi, che dovrà avvenire contestualmente a quella della ricerca degli sponsor e di una previsione di vendita dei biglietti.

Le professioni che riguardano i lavoratori interni al teatro sono da ascrivere ai costi fissi; essi hanno tutte valori abbastanza bassi, poiché il loro costo si spalma su tutto l'anno e quindi incide relativamente poco su una singola produzione. Le professioni a ingaggio, invece, hanno valori molto più alti e soprattutto variabili all'interno di una scala di diversi punti. In questo caso i compensi dovranno essere negoziati, come abbiamo spiegato.

Di seguito i valori per ogni professione:

Uscite

Costi fissi:

Ballerino.....	1
Ballerina.....	1
Coreografo e Maître.....	2
Coristi (tutto il coro).....	4
Professori d'orchestra (tutta l'orchestra).....	4
Archivista musicale.....	1
Maestro del coro.....	3
Maestro collaboratore.....	1
Ufficio edizioni.....	2
Truccatore e parrucchiere.....	1
Attrezzista.....	2
Fonico, fotografo e regista video.....	1
Tecnico luci.....	1
Ingegnere e pompiere.....	3
Addetto stampa.....	2
Addetto alle pulizie.....	2
Maschera e addetto alla biglietteria.....	2
Addetto al ristoro.....	1
Ispettore d'orchestra.....	2
Direttore di produzione.....	3
Direttore artistico.....	5
Direttore amministrativo.....	3
Direttore di Marketing.....	2
Sovrintendente	7
Totale costi fissi.....	52

Costi variabili

Soprano protagonista assoluta (Violetta).....	11-17
Tenore protagonista (Alfredo).....	9-14
Baritono comprimario (il Barone).....	5-8
Mezzosoprano comprimaria (Flora).....	5-8
Direttore d'orchestra.....	15-19
Regista.....	13-18
Scenografo.....	8-12
Costumista.....	7-11

Totale costi variabili minimi.....73

Totale costi fissi + costi variabili minimi.....125 (quota minima per realizzare uno spettacolo buono)

Totale costi fissi + totale costi variabili massimi.....140 (quota impossibile da sostenere con il nostro budget)

Entrate

Quota iniziale in cassa.....	100
Incasso massimo possibile con la vendita di tutti i biglietti	15
Incasso massimo possibile tramite la riscossione di tutti e tre gli sponsor (ogni sponsor vale 5 punti).....	15
Totale entrate massime.....	130

Valori di scambio per la negoziazione dei compensi

Valore dell'intervista sul programma di sala.....	2
Valore del curriculum pubblicato su programma di sala.....	2
Valore della pubblicazione dei bozzetti sul programma di sala.....	2

Posso abbassare l'ingaggio di un artista di 3 punti rispetto alla sua richiesta, a patto che gli offra uno spazio sul programma di sala.

Fatto il budget, si può dare inizio all'allestimento vero e proprio. A questo riguardo non diamo di proposito indicazioni, perché ogni gruppo, dopo una piccola ricerca sull'opera in questione, scelga uno stile originale da dare al proprio allestimento. Per la parte musicale, invece, proponiamo una versione semplificata, ma completa della parte del pianoforte, di uno strumento monodico (flauto, violino o altro) e di percussioni. Alleghiamo la partitura, le parti staccate e le varie tracce audio.